



INFORMAZIONI PER I SIGNORI PAZIENTI SOTTOPOSTI AD ESAMI DIAGNOSTICI DI MEDICINA NUCLEARE

Gentile Sig./Sig.ra

queste note hanno lo scopo di fornire informazioni utili sugli esami di Medicina Nucleare a cui Lei sta per sottoporsi. Se qualcosa non fosse chiaro, non esiti a chiedere ulteriori spiegazioni al personale medico.

Nel nostro reparto sono eseguite **scintigrafie di vario tipo, SPET/TC** ed esami **PET/TC**. Questi esami utilizzano piccole quantità di sostanze radioattive e vengono effettuati impiegando apparecchiature chiamate **Gamma-camere** (nel caso delle scintigrafie e delle SPET/TC) o **Tomografi PET/TC**.



Gamma-camera



Tomografo PET/TC

1. Quali rischi ci possono essere?



Le radiazioni assorbite dal corpo sono estremamente basse e si esauriscono in poche ore, mentre la sostanza iniettata viene in gran parte eliminata tramite le urine. Inoltre, i radiofarmaci somministrati non sono tossici, non sono mezzi di contrasto, provocano solo eccezionalmente reazioni allergiche e non danno dolori. I rischi di un tumore indotto dalle radiazioni stesse o di effetti genetici nei discendenti vengono limitati mantenendo la quantità somministrata al livello minimo sufficiente per ottenere un'immagine diagnostica utile al Medico.

2. Quante radiazioni vengono assorbite?



Tutti noi viviamo costantemente immersi nelle radiazioni naturali (cosmica, solare e quelle emesse dai materiali che ci circondano.): ciò comporta una dose individuale di radiazioni assorbite pari in media a 2.4 milliSievert (mSv)/anno. La maggior parte degli esami di Medicina Nucleare comporta una dose fornita al paziente dello stesso ordine di grandezza del fondo naturale annuo.



In accordo alla normativa vigente (D.Lgs 101/20), nel referto verrà indicata la dose da lei assorbita, attraverso la seguente suddivisione degli esami in classi di dose:

Classe di dose	Dose efficace tipica (mSv)	Esami tipici
I	<1	Linfo-scintigrafia
II	1-5	Scintigrafia ossea
III	5-10	PET
IV	>10	Scintigrafia con capsule di iodio



3. Chi non può sottoporsi a questi esami?

L'unica controindicazione è uno stato di gravidanza accertata o presunta (ritardo nel ciclo mestruale). Il sospetto di gravidanza dovrà essere segnalato durante il colloquio prima dell'esame al Medico Nucleare, che valuterà la possibilità di procedere ugualmente adottando particolari precauzioni e fornendo informazioni sui rischi per il nascituro (particolarmente bassi nel caso di linfoscintigrafie).



4. Dopo l'esame si può concepire o allattare in sicurezza?

Se intendesse intraprendere una gravidanza nel periodo successivo alla somministrazione, chieda al Medico Nucleare quanti giorni sia consigliabile attendere.

Se stesse allattando il suo bambino, lo segnali al Medico Nucleare che la informerà sulla eventuale necessità di interrompere l'allattamento e per quanti giorni.



5. Si può stare con i pazienti in età pediatrica?

Nel caso in cui sia sottoposto all'esame un bambino, i genitori potranno accompagnarlo e assisterlo per tutta la durata dell'esame e dopo il ritorno a casa, con l'eccezione per le mamme in stato interessante che dovranno osservare il distanziamento descritto alla fine di questo documento.

I minorenni non possono stare con i fratelli sottoposti all'esame.



6. Serve una preparazione specifica?

Per le scintigrafie non è in genere necessaria alcuna preparazione. Nel caso fossero necessarie preparazioni particolari, queste le saranno comunicate al momento dell'appuntamento o nel colloquio con il Medico prima di effettuare l'esame.

Per gli esami PET/TC è necessario il **digiuno completo** (si può bere solo acqua) nelle 6 ore antecedenti l'orario del suo appuntamento. Nel caso lei non fosse a digiuno, l'esame non potrà essere eseguito nell'orario previsto ed in alcuni casi dovrà essere riprogrammato in altra giornata.

IMPORTANTE: se soffre di diabete, deve segnalarlo all'atto della prenotazione PET/TC in modo che le possano essere date opportune indicazioni al riguardo.



7. Se soffro di claustrofobia?

Segnali la sua eventuale claustrofobia al Medico Nucleare durante il colloquio: anche in questo caso, gli esami scintigrafici possono essere effettuati senza problemi particolari. L'esecuzione di alcuni tipi di scintigrafie (SPET/TC) e di esami PET/TC potrebbe essere più problematici. Verificheremo con lei la fattibilità dell'esame e cercheremo di trovare, se possibile, rimedi per alleviare il suo disagio.



8. Come devo comportarmi quando torno a casa?

Dopo la somministrazione, il suo corpo emetterà una quantità modesta di radiazioni. Le raccomandiamo di evitare contatti stretti (contatto fisico o a breve distanza) in particolare con bambini piccoli e donne in gravidanza nel corso delle 24 ore successive alla somministrazione. Per esami con capsule di iodio, tale raccomandazione andrà prudenzialmente prolungata per un giorno in più. Nel caso in cui sia somministrato un lattante, la mamma potrà continuare ad allattarlo.

Da ultimo le ricordiamo che tutto ciò che è venuto in contatto con i suoi liquidi biologici come assorbenti, pannoloni, pannolini, sacche delle urine, ecc.. dovranno essere conservati all'interno di un sacco di plastica in luogo isolato (es. balcone, scantinato, garage,...) per almeno 48 ore prima di essere smaltiti.



9. Posso tornare alla mia routine?

Potrà comunque riprendere tutte le attività, compreso il lavoro. Potrà mangiare e bere senza particolari limitazioni. Nelle ore immediatamente successive all'esame è comunque consigliato di bere abbondantemente per facilitare l'eliminazione attraverso le urine della sostanza radioattiva rimasta nel suo corpo.



10. A chi posso chiedere un certificato giustificativo?

Se per motivi di lavoro o personali necessitasse di un certificato che attesti la sua presenza in reparto (con giorno e orario di permanenza riferiti all'esame medico nucleare effettuato), lo richieda al personale sanitario prima dell'indagine e le verrà consegnato al momento del congedo.



11. Come si svolge l'esame?

1. **Colloquio con il Medico Nucleare**, durante il quale potrà consegnare la documentazione clinica in suo possesso. Il Medico verificherà la correttezza dell'indicazione e si accerterà che sussistano le condizioni per effettuare l'esame richiesto; inoltre saranno fornite specifiche informazioni inerenti all'esecuzione dell'esame.

Nel caso di PET/TC con FDG (glucosio), prima di procedere alla somministrazione, il Medico Nucleare eseguirà uno stick glicemico. Questo consiste nella puntura di un polpastrello di una mano seguito dalla misurazione della glicemia su una goccia di sangue. Alla fine del colloquio, firmerà il foglio di **consenso informato**, con il quale attesta di essere stato accuratamente informato/o, anche attraverso la presente informativa. Senza il suo consenso, la sostanza radioattiva non potrà essere somministrata e l'esame non potrà essere eseguito. In caso di pazienti minorenni, il consenso dovrà essere firmato da almeno un genitore o dal tutore legale.

2. **Somministrazione del farmaco radioattivo**. Nella maggior parte dei casi consiste generalmente in una iniezione endovenosa o sottocutanea (nel caso della linfoscintigrafia). In alcuni casi la somministrazione avviene oralmente in forma di capsula. Reazioni allergiche alla sostanza somministrata sono estremamente rare.

3. **Attesa dopo somministrazione**. Dopo la somministrazione del radiofarmaco la durata dell'attesa dipenderà dal tipo di esame a cui dovrà sottoporsi e, per la maggior parte dei casi, le sarà chiesto di attendere in una saletta riservata fino a che la sostanza radioattiva si sarà distribuita nel suo organismo in modo ottimale. La durata dell'attesa dipenderà dal tipo di esame (da pochi minuti a 4 ore). Se necessario, il personale sanitario le fornirà acqua da bere e dovrà urinare in bagni dedicati, vicini alla sala di attesa. Per gli esami che dovranno essere svolti il giorno dopo, potrà andare a casa subito dopo la somministrazione e tornare per l'acquisizione delle immagini.

4. **Acquisizione dell'esame**. Le sarà richiesto di togliere tutti gli oggetti metallici, che potrebbero compromettere la qualità delle immagini e sarà invitata/o a urinare prima di distendersi sul lettino. Inoltre, molto importante, dovrà restare immobile per tutta la durata della rilevazione. L'acquisizione dell'esame varierà da pochi minuti a circa un'ora durante il quale sarà costantemente sorvegliato dal personale sanitario.

Il personale della Struttura di Medicina Nucleare è a sua disposizione per risolvere eventuali problemi e si augura che la sua permanenza in reparto sia la più serena possibile.

***Se avesse necessità di contattare il reparto le indichiamo il seguente recapito:
02/2390.2220 (Segreteria)***